



Anello dei partigiani Purocielo – Cà Malanca

Tempi di percorrenza:

Ore 3.30-4.00

Dislivello:

m 400

Periodo consigliato: Tutto l'anno

(Tratti fangosi in inverno o dopo forti piogge)

Cartografia di riferimento:

CAI - Carta escursionistica CAI Alto Appennino Faentino - Scala 1:50.000

Sentieri principali:

579-505

Cose da portare e da non portare:

Da portare: zaino 30-40 litri, scarponcini da trek, calzettoni, pantaloni lunghi, ghettoni, maglieria intima traspirante, pile, giacca gorotex, mantella para pioggia, cuffiotto per il freddo, guanti, foulard per la gola, asciugamano leggero, cambio completo di scarpe da lasciare in macchina, borraccia da 1 litro, pranzo al sacco, occhiali da sole, lampada frontale, coltellino multiuso, telo termico, carta igienica, sacchetti impermeabili per riporre la roba sporca.

Accessori consigliati: Bastoncini telescopici, macchina fotografica, binocolo, blocco e matita, cartine e bussola, ecc.

LO ZAINO CON TUTTO IL NECESSARIO NON DEVE SUPERARE IL PESO DI 6 KG.

Da non portare: radio, e radiotrasmittitori non regolari, coltelli o armi di ogni genere, bancomat o carte di credito.

Recapiti per emergenze:

Soccorso Alpino 800848088

Soccorso sanitario 118

Museo della Resistenza 0546-85435

Documenti da portare:

Documento d'identità, tesserino sanitario con le vaccinazioni e gruppo sanguigno, recapiti telefonici, contanti.

Come arrivare:

Da Faenza prendere la provinciale per Brisighella e poi per Marradi, arrivati all'abitato di Sant'Eufemia, appena passato il passaggio a livello, girare a destra per la strada per Purocielo.

Seguire la strada in salita fino alla chiesa di S.Maria di Purocielo e parcheggiare.

Il percorso:

Il percorso tocca i luoghi più importanti della Resistenza locale, lungo le colline Faentine i partigiani della 36° Brigata Garibaldi Bianconcini combatterono contro le truppe nazifasciste nell'autunno del '44.

Nelle giornate del 11-12-13 ottobre gli scontri ebbero il massimo dell'intensità e i partigiani combatterono, con vigore, nelle località di S.Maria di Purocielo, Cà di Gostino, Monte Colombo e Poggio Termine.

A Cà di Malanca si trova il Museo della Resistenza e della Guerra di Liberazione, visitabile su prenotazione e in grado di accogliere gruppi.

Dalla chiesa (m 351) si prende la strada in salita, asfaltata nel primo tratto, segnata con il segnavia CAI 579 fino alla vicina Cà di Gostino che si lascia sulla sinistra.

Si scende per sterrata a Canova e aggirando la casa si segue il bosco fino al guado sul Rio di Cò.

Il sentiero segue il torrente per poi iniziare a salire decisamente fino ai ruderi di Cà Termine di sotto e a quelli di Cà Termine di sopra, ove si trova un cippo commemorativo. (m 552) (0,50 ore).

Si continua a salire per comoda carrareccia fino a giungere al crinale all'incrocio con il sentiero 505 (m 640) (1.15 ore).

Si segue ora il crinale verso sinistra, con tratti in salita e altri molto panoramici, superando i ruderi di un fabbricato per poi giungere ad un bivio dove ci sono le indicazioni per la vicina Cà di Malanca (m 720 ore 2.00)

Qui ci si può fermare a mangiare e se aperto visitare il Museo della Resistenza.

Si prende ora il sentiero che parte di fronte alla porta di ingresso di una delle due case e che scende fino alla strada forestale Cà Malanca - Corneto.

La si segue verso sinistra, evitando il bivio a sinistra della forestale Valgosa-Cà Malanca, fino ad una curva a destra (la strada scende a S. Cassiano).

Qui si segue la strada sterrata oltre la sbarra e che conduce alla base di Monte Colombo che si può raggiungere per comoda deviazione a destra (m 653 ore 2.40).

Poco oltre si trova un cippo che ricorda la battaglia qui combattuta il 11 ottobre '44.

La sterrata scende ora verso Cà di Monte Colombo (attenzione quando si incrocia una sterrata a seguirla verso destra) dove il fienile può offrire riparo in caso di pioggia.

Seguendo la strada si raggiunge ora il bivio per Purocielo, ma conviene seguire la strada per altri 100 metri fino a Cà Piano di Sopra (ore 3,15) dove c'è un altro cippo.

Tornati al bivio precedente si scende nel bosco e costeggiando un campo si arriva a Cà di Gostino con targa commemorativa.

Seguendo in discesa la strada si arriva alla chiesa di S.Maria di Purocielo. (ore 3.30)

Variante:

In caso di cattivo tempo si può accorciare il percorso seguendo al forestale Valgosa-Cà Malanca evitando il giro per Monte Colombo.

Per eventuali ulteriori informazioni:

Accompagnatore di montagna GAE Schiassi Stefano

Tel. 328-7414401

E-mail: s.schiassi@tiscali.it

Aggiornamento: 24-12-2012